MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17/12/2018, n. 136 con il quale, ai sensi del art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, al comma 286, che ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di 3 milioni di euro;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° dicembre 2021, n. 232 di adozione

dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 modifica l'art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.M. n. 25 del 10 febbraio 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 884 apposto in data 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione svolge, tra l'altro, funzioni di coordinamento in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini migranti e di gestione delle risorse finanziarie per le politiche migratorie ed ha il compito di promuovere e curare le iniziative afferenti alle politiche attive e al coinvolgimento dei servizi competenti nelle attività di inserimento e reinserimento lavorativo dei lavoratori stranieri, ivi comprese le azioni di promozione di impresa e di autoimpiego;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" che assegna alle Camere di commercio, tra l'altro, la tenuta del registro delle imprese, la promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche, la promozione della competitività favorendo l'accesso al credito ed il supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero;

CONSIDERATO che Unioncamere, ai sensi dell'art. 7 l. n. 580 del 29 dicembre 1993 come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, è ente con personalità giuridica di diritto pubblico, cura e rappresenta gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano e, al fine di coordinarne le iniziative, stipula con le amministrazioni centrali dello Stato accordi di programma, intese, convenzioni, in

rappresentanza dei soggetti del sistema camerale, che sono chiamati ad attuarli;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha realizzato a partire dal 2018 una proficua collaborazione con Unioncamere per la realizzazione di un Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento/miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio, sulla base del quale è stato avviato il progetto "FUTURAE", articolato in due linee principali di attività, con il duplice obiettivo di conoscenza e promozione dell'imprenditoria migrante, che si concluderà a novembre 2022;

CONSIDERATO che Unioncamere rappresenta, anche alla luce dei risultati raggiunti con il progetto "FUTURAE", il soggetto istituzionale specificamente qualificato per mettere a sistema il patrimonio informativo esistente in materia di imprenditoria migrante, lavoro autonomo e inclusione finanziaria in considerazione delle proprie attribuzioni a livello nazionale e come snodo della rete camerale sui territori;

CONSIDERATO che, a livello periferico, Unioncamere potrà supportare le Camere di commercio nei servizi resi sul territorio per rafforzare e affiancare le realtà imprenditoriali esistenti o aiutare la nascita di nuove imprese, con particolare attenzione all'accesso al credito e al microcredito;

VISTA la nota prot. n. 2307 del 05 agosto 2022 con la quale la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha richiesto a Unioncamere una collaborazione per la realizzazione di un progetto che promuova l'imprenditoria migrante, rafforzi i rapporti con il sistema camerale e ne ampli la conoscenza;

VISTA la nota prot. n. 18373 del 09 settembre 2022, acquisita al protocollo al n. 2543 del 09 settembre 2022, con la quale Unioncamere ha manifestato l'interesse alla realizzazione di un'iniziativa progettuale volta a promuovere l'imprenditoria migrante, rafforzarne i rapporti con il sistema camerale e ampliarne la conoscenza e ha trasmesso la relativa proposta progettuale allegando il budget di previsione dei costi da sostenere;

VISTA la nota prot. n. 2749 del 30 settembre 2022, con la quale la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha chiesto a Unioncamere di fornire integrazioni rispetto alla proposta progettuale "per promuovere l'imprenditoria migrante, rafforzarne i rapporti con il sistema camerale e ampliarne la conoscenza", presentata con la nota prot. n. 18373 del 09 settembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 21877 del 24 ottobre 2022, con la quale Unioncamere ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione con nota prot. n. 2749 del 30 settembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 3115 del 27 ottobre 2022 con la quale la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha comunicato l'approvazione della richiesta di finanziamento relativa alla proposta progettuale "per promuovere l'imprenditoria migrante, rafforzarne i rapporti con il sistema camerale e ampliarne la conoscenza, presentata da Unioncamere per un importo pari ad € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00);

VISTA la Convenzione di sovvenzione per la realizzazione della proposta progettuale "per promuovere l'imprenditoria migrante, rafforzarne i rapporti con il sistema camerale e ampliarne la conoscenza.", sottoscritta in data 02 novembre 2022, per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00), per una durata di 24 mesi;

RITENUTA la medesima Convenzione di sovvenzione regolare e adeguata nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per gli anni 2022, 2023, 2024 sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DECRETA

Art. 1

1. Per le ragioni in narrativa esposte, è approvata la Convenzione di sovvenzione, stipulata in data 02 novembre 2022, per la realizzazione di una proposta progettuale "per promuovere l'imprenditoria migrante, rafforzarne i rapporti con il sistema camerale e ampliarne la conoscenza", per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00, per una durata di 24 mesi.

Art. 2

1. Viene contestualmente impegnata la somma di € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00, in favore dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - UNIONCAMERE (codice fiscale 01484460587) con sede in Roma, Piazza Sallustio, 21 - IBAN IT98U0832703235000000004211.

2. La relativa spesa graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
Anno 2022	€ 660.000,00
Anno 2023	€ 0,00
Anno 2024	€ 840.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.